



## **COMUNICATO ALLE STRUTTURE**

**Gli effetti della riforma pensionistica sull'ammortizzatore sociale di settore unitamente ai ritardi e agli attuali orientamenti del Governo stanno mettendo a rischio l'operatività del Fondo di solidarietà oltre a provocare una condizione di profonda incertezza e di grande disagio nei lavoratori "esodati" ed "esodandi".**

**Parimenti rischiano di essere vanificati obiettivi strategici quali quelli di concorrere alla creazione di nuova occupazione per i giovani e alla stabilizzazione di quella precaria.**

**Particolare gravità potrebbe assumere la condizione dei licenziati del settore in sezione emergenziale, i quali rischiano concretamente di restare senza sostegno al reddito e senza lavoro.**

**Per queste ragioni, di concerto con le iniziative confederali, organizziamo presidi di categoria nella giornata del 5 giugno p.v. nelle città indicate nel volantino ai lavoratori presidi delle direzioni delle più grandi banche/gruppi.**

**Le Segreterie territoriali delle città indicate vorranno tempestivamente definire luogo e modalità di svolgimento del presidio, curando di richiedere la relativa autorizzazione alla Questura competente e di dare pubblicità all'evento attraverso gli organi di stampa e le televisioni locali.**

**A ciascun presidio parteciperanno esponenti delle Segreterie Nazionali.**

**Preghiamo di dare al volantino unitario la più ampia diffusione fra le lavoratrici e i lavoratori e di informare capillarmente la Categoria sulle modalità di partecipazione al presidio, valutando eventualmente anche l'opportunità di collocarlo al termine dell'orario di lavoro.**

**A disposizione per i necessari raccordi operativi.**

**Cordiali saluti.**

**Roma, 22 maggio 2012**

**Le Segreterie Nazionali**